



# La Pignera

*Ci domina dall'alto: forse ci osserva,  
forse ci protegge. Chissà!*

La Pignera è su internet all'indirizzo: <http://www.iccaerano.edu.it/>

Segreteria unica dell'Istituto  
Scuola Secondaria di Primo grado  
Via della Pace 1 - 31031 Caerano di S. Marco (TV)  
Tel: 0423-650095  
Scuola Primaria  
Piazza della Repubblica - Tel. 0423-650104  
Sito Web Istituto:  
[www.iccaerano.edu.it](http://www.iccaerano.edu.it)  
Email Istituto:  
tvic82100r@istruzione.it

Anno **XXIII**, Numero **58**

**PNRR (D.M. n. 170 del 2022 - INVESTIMENTO 1.4)**

## A che punto siamo con il Progetto DISPERSIONE SCOLASTICA?

Il Progetto dal titolo "**Pnrr-prevenzione alla dispersione-IC Caerano**" è un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione Europea con lo strumento "**NextGenerationEU**", che si pone l'obiettivo di:

- **misurare e monitorare i divari territoriali**, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- **ridurre i divari territoriali** in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- **sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.**

Il nostro istituto ha gestito fino ad oggi diverse attività didattiche che sono state attivate e inserite gradualmente anche nella Piattaforma ministeriale Futura, il portale di supporto al progetto. Le azioni messe in atto sono state raggruppate per tipologie. Sono stati erogati percorsi di mentoring, percorsi di recupero e laboratori extracurricolari.

Da Gennaio ad oggi nel nostro istituto sono stati attivati:  
**- n. 36 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO per un totale di 36 studenti coinvolti.**

Il "mentoring" è un'attività formativa individuale in favore dei singoli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Ciascun percorso è stato erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari anche diversi da quelli di frequenza scolastica in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico.

La durata dei percorsi è stata di massimo 20 ore.

Gli studenti, con fragilità negli apprendimenti, necessitano di figure autorevoli e significative che promuovano il raggiungimento di uno studio efficace. Il Tutor può sostenere questo percorso:

- aiutando lo studente a diventare più consapevole delle sue "caratteristiche" (le difficoltà che incontra e perché le incontra, i suoi punti di forza e come si manifestano, le sue abitudini nello studio e la loro efficacia/inefficacia);
- suggerendo strategie alternative per lo studio (come organizzare il proprio lavoro, come gestire il proprio

(Continua a pag. 2)

## Premiata la 3D Secondaria

**"Dalle Cosmicomiche all'espansione del cielo", il video vincitore del concorso nazionale INAF**

Nel corso di quest'anno scolastico la **classe 3D** è stata coinvolta in un progetto dal titolo **A scuola con le Cosmicomiche**, all'interno del quale i ragazzi hanno realizzato un **telescopio**, opera culmine presentata al concorso, frutto di un percorso interdisciplinare ispirato alla celebre raccolta "**Le Cosmicomiche**" di **Italo Calvino**.

Il lavoro presentato nasce dal **Progetto Astro-Lògos**, un incontro tra arte e scienza proposto da **EduINAF**, il portale di didattica e divulgazione dell'**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**, per celebrare il centenario dalla nascita dello scrittore.

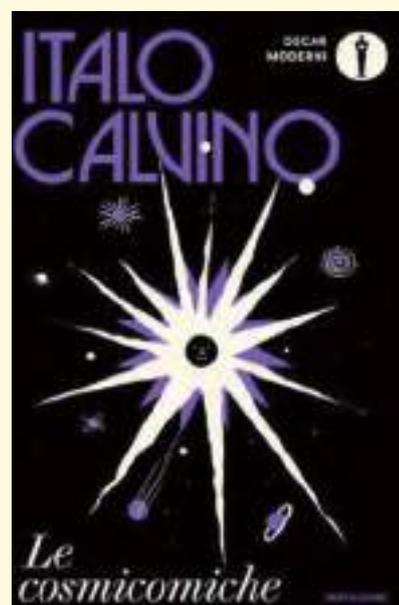
Questo articolo vuole raccontare le principali fasi di attuazione del progetto.

Il progetto prevedeva la realizzazione di laboratori scientifici e la reinterpretazione creativa del racconto da parte degli alunni. La professoressa di italiano, **Angela Dussin**, ha collaborato per la lettura ed interpretazione dei testi e la professoressa di arte, **Alessandra Guida**, per la rappresentazione delle illustrazioni presenti nel video inviato per il concorso.

**Ispirazione dal Libro "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino**

"Le Cosmicomiche" sono racconti fan-

(Continua a pag. 3)



# PNRR (D.M. n. 170 del 2022 - INVESTIMENTO 1.4)

(Segue dalla prima pagina)

## A CHE PUNTO È IL "PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA"

tempo, come controllare le distrazioni, come studiare i testi, come realizzare mappe concettuali/schemi/appunti, come affrontare le criticità di compiti ed esercizi);

- insegnando l'uso di strumenti di studio ragionati, attivi e un uso consapevole della tecnologia (e guidare gli studenti con disturbi dell'apprendimento all'uso degli strumenti compensativi);
- monitorando il percorso e stimolando il ragazzo all'organizzazione, nonché collaborando con la famiglia e la scuola;
- Incontrando il mentore frequentemente: inizialmente almeno una volta alla settimana;
- supportando lo studente nei momenti di difficoltà, sostenendo l'autostima, stimolando la motivazione.

La seconda tipologia di azioni messe in atto con il finanziamento di tale progetto è stata la programmazione di diversi corsi di recupero extracurricolari rivolti agli studenti che hanno presentato alcune fragilità in sede di scrutinio intermedio.

Sono stati attivati **n. 13 PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE e ACCOMPAGNAMENTO** di cui:

- n. 4 percorsi per la disciplina tedesco;
- n. 4 percorsi per la disciplina matematica;
- n. 3 percorsi per la disciplina inglese;
- n. 2 percorsi per la disciplina italiano.

Si tratta, in questo caso, di un'attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle **competenze di base**, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Ciascun percorso è stato erogato in presenza da un docente in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.

La durata dei percorsi è stata di 10 ore per corso.

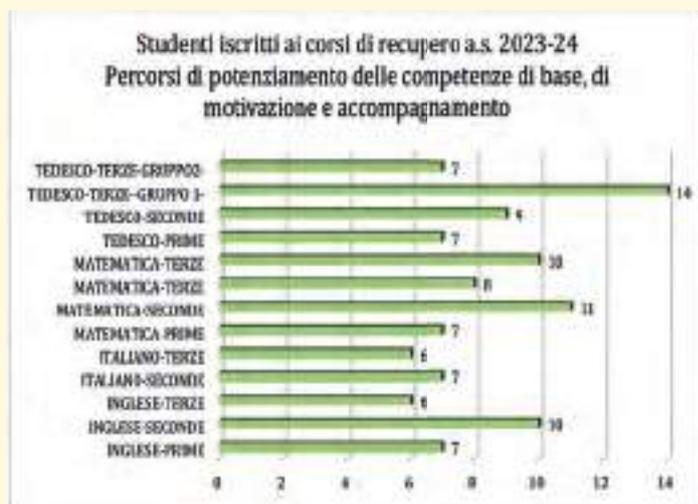
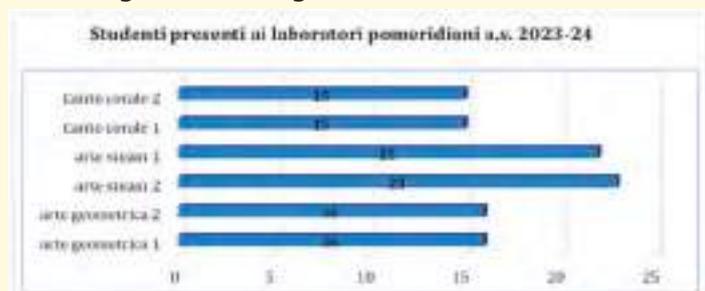
Contemporaneamente ai corsi di recupero sono stati attivati anche:

**- n. 6 PERCORSI FORMATIVI e LABORATORIALI O CURRICULARI** di cui

- n. 2 percorsi di Canto corale;
- n. 4 percorsi di Arte.

Questa tipologia di attività laboratoriale si è svolta al di fuori dell'orario curricolare, afferendo a gruppi di discipline e di tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Elevata è stata la partecipazione degli studenti che hanno frequentato i diversi percorsi.

Di seguito alcuni grafici:



Ciascun percorso è stato erogato congiuntamente da un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor con gruppi di studenti provenienti da classi diverse.

I risultati del lavoro svolto finora, verranno analizzati dal team di supporto e restituiti al collegio sotto forma di documento parziale e potranno regolare ed alimentare la progettualità formativa.

Essi contribuiranno a far crescere la capacità della scuola di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza, rivedendo le scelte, correggendo eventuali disfunzioni, e di riorganizzarle, individuando i bisogni e le priorità formative, nonché le azioni di successo.

In questo si realizza una delle espressioni più alte dell'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo.

La valutazione del Progetto PNRR svolto fino ad oggi si può ritenere complessivamente positiva sia per quanto riguarda lo svolgimento dei vari percorsi (qualità organizzativa della didattica, della docenza in sinergie tra tutor ed esperti, delle attività laboratoriali) sia per quanto riguarda l'organizzazione generale, in particolare sono risultati molto significativi i **percorsi di mentoring** per l'importanza della relazione (umana, professionale, tecnica...) tra docente e studente che ha creato un valore aggiunto per ciascun alunno e per la sua esperienza di vita.

**Mentore (in greco antico: Μέντωρ)** è un personaggio della mitologia greca. Nasce dall'*Odissea*.

*MENTORE era l'amico fidato e consigliere di Ulisse, il quale prima di partire per Troia e preoccupato per l'educazione del figlio Telemaco, gliene affidò la cura.*

L'insieme di queste attività ha inoltre migliorato il rendimento e il benessere degli studenti.

A Settembre continueremo a lavorare su questa strada, adattando e migliorando continuamente le nostre strategie per rispondere al meglio alle esigenze degli studenti.

**DS Debora Pellizzari**

# Premiata la classe 3D della Secondaria di 1° grado

(Segue dalla prima pagina)

## Con il video vincitore del concorso nazionale INAF "Dalle Cosmicomiche all'esplosione del cielo"

*tastici il cui personaggio principale, una perenne entità cosmica dall'impronunciabile nome Qfwfq, ha attraversato l'intera storia dell'universo, dal Big Bang alla formazione delle prime galassie, dalla nascita di stelle e pianeti all'evoluzione della vita sulla Terra.*

*Ogni racconto parte da uno specifico dato scientifico per poi sviluppare vicende umane con ironia e leggerezza, ambientate in un contesto esotico e quasi assurdo. A differenza della fantascienza classica, Calvino ambienta i suoi racconti in un remoto passato cosmico, usando un registro comico e innovativo.*

### 1. La Linea del Tempo dell'Universo

Il primo passo del progetto è stato la creazione di una linea del tempo dell'Universo. Questo strumento ha permesso agli alunni di visualizzare le principali tappe evolutive dall'origine del Big Bang fino ai giorni nostri.

È stata suddivisa la linea temporale in ere, identificando gli eventi chiave come la formazione delle prime stelle, del sistema solare, l'origine della vita sulla Terra, l'estinzione dei dinosauri fino alla scoperta scientifica del telescopio. La rappresentazione grafica ha aiutato a contestualizzare lo studio dell'Universo e a comprendere meglio la vastità temporale dei fenomeni cosmici.

### 2. Sistema Solare Digitale con GeoGebra

Successivamente, la classe ha creato un modello digitale del Sistema Solare utilizzando GeoGebra.

Questo software di geometria dinamica ha permesso di rappresentare i pianeti in scala ridotta e di simulare i loro movimenti orbitali.

Si è scelto di semplificare il modello per evidenziare in proporzione le distanze tra i pianeti, rendendo più chiaro il concetto di scala spaziale e facilitando la comprensione delle distanze relative all'interno del Sistema Solare.

### 3. Infografica su un Pianeta del Sistema Solare

La classe è stata suddivisa in gruppi, ogni gruppo ha realizzato un'infografica dettagliata su un pianeta specifico del Sistema Solare.

Queste infografiche hanno incluso informazioni riguardanti la composizione, l'atmosfera, le caratteristiche geologiche e climatiche, nonché le curiosità scientifiche su ciascun pianeta favorendo l'acquisizione di competenze nella sintesi e nella comunicazione delle informazioni scientifiche.

### 4. Spettroscopio

Uno dei laboratori che più ha coinvolto la classe è stato la costruzione di uno spettroscopio. Utilizzando materiali semplici come un CD, un tubo di cartone e una fessura stretta, i ragazzi hanno creato un dispositivo in grado di separare la luce in uno spettro visibile.

Questo strumento ci ha permesso di osservare e analizzare in classe le diverse lunghezze d'onda della luce del visibile, fornendoci una comprensione pratica della spettroscopia e della composizione chimica delle stelle.

### 5. Report sull'Esperimento "Perché il Cielo è Blu"

Un'altra tappa fondamentale è stata la realizzazione di un esperimento per spiegare il fenomeno del colore del cielo e la sua documentazione. Abbiamo studiato in classe la diffusione

di Rayleigh, che spiega come le molecole dell'atmosfera diffondono la luce solare, favorendo le lunghezze d'onda più corte (il blu).

Il report finale, prodotto dai ragazzi singolarmente o in piccoli gruppi, ha documentato il processo sperimentale, i dati raccolti e le conclusioni tratte, consolidando le conoscenze di base sulla fisica dell'atmosfera terrestre.

### Il Telescopio: Il Prodotto Finale

Tutte queste attività intermedie hanno culminato nella costruzione del telescopio per l'osservazione del cielo notturno.

Utilizzando lenti di occhiali da lettura e una struttura cilindrica fatta con cartoncino robusto, i ragazzi della 3D hanno costruito uno strumento in grado di osservare alcuni corpi celesti come la Luna. La realizzazione del telescopio ha richiesto competenze tecniche oltre a un'attenzione meticolosa ai dettagli.

Ricordo con piacere il giorno in cui abbiamo tarato i telescopi

### Conclusione

Questo progetto ci ha permesso di immergerci nel mondo dell'astronomia in modo creativo e coinvolgente. Ogni fase del percorso ha insegnato a me e ai miei studenti qualcosa di nuovo.

È stata un'esperienza che ha arricchito il nostro bagaglio di conoscenze scientifiche e ci ha avvicinato di più alle meraviglie dell'Universo.

Grazie agli approfondimenti messi a disposizione da EduINAF ho vissuto insieme alla 3D un percorso stimolante.

UN GRAZIE a tutti gli alunni della classe 3<sup>a</sup>D, alle prof.ssa **Angela Dussin** e prof.ssa **Alessandra Guida**.

**Giorgia Rizzioli**

## PREVENZIONE DSA

### LA PREVENZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI NELL'APPRENDIMENTO

L'I.C. di Caerano fa parte di una rete di scuole, diciannove Istituti, che partecipa alle attività proposte in materia dal CTI\_ambito 13 – TV OVEST.

I bambini con DSA presentano una discrepanza fra l'intelligenza generale e l'abilità nella lettura, nella scrittura o nel calcolo.

Quindi, come ormai di consuetudine da oltre dieci anni, nel nostro Istituto vengono somministrate agli alunni di classe **prima, seconda e terza primaria** (solo a Novembre), prove strutturate che mirano ad una rilevazione didattica della presenza di disturbi specifici nell'apprendimento della letto-scrittura.

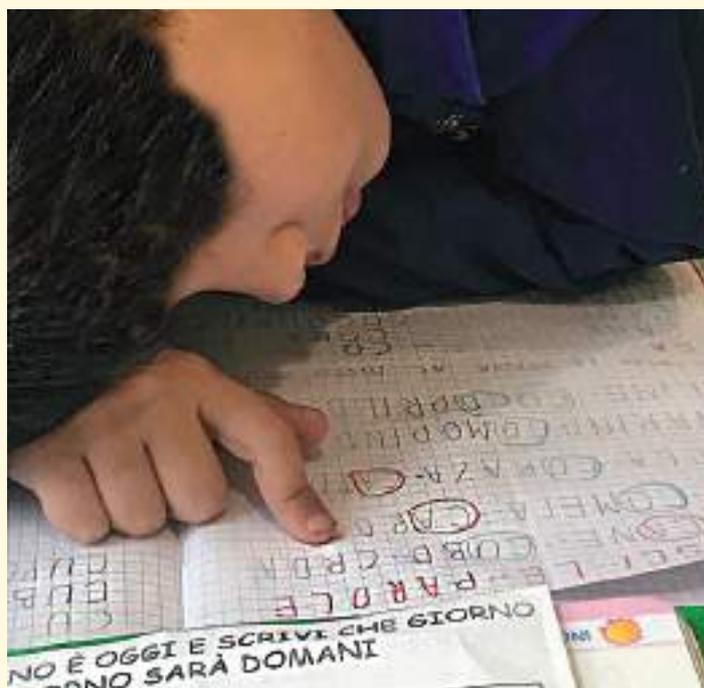
Si tratta di test che vengono proposti in entrata a **Gennaio** e in uscita a **Maggio**, ai quali segue poi specifica correzione da parte dell'insegnante referente, che in seguito si occupa di tenere i rapporti con gli specialisti dell'ASL 2, sede di Castelfranco, logopediste e psicopedagoga.

Tenendo conto delle indicazioni degli specialisti, vengono organizzati dei laboratori di recupero per i bimbi di classe prima, suddivisi per livello a seconda del grado di automatizzazione raggiunto nell'apprendimento della letto-scrittura.

Viene riproposta una nuova prova in classe terza, per verificare situazioni che fossero rimaste dubbie.

Tutto ciò nell'ottica dell'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, per attuare buone pratiche didattiche e all'occorrenza predisporre piani di studio personalizzati; un altro obiettivo importante, è quello di impostare un valido metodo di studio con il coinvolgimento di scuola e famiglia, che consenta a tutti gli alunni di avere un'esperienza scolastica soddisfacente sia dal punto di vista didattico che di crescita personale.

**Maria Illi**



In continuità con gli anni scolastici precedenti, vengono proposte delle attività di monitoraggio e di valutazione delle abilità matematiche attraverso la somministrazione di prove standardizzate per le classi prime e seconde della Scuola Primaria.

In ingresso, a Settembre, viene somministrata la batteria di prove **BIN 4-6** nelle **classi prime** della Scuola Primaria; in uscita, per le classi prime e seconde vengono somministrate le prove finali CTI che indagano sui processi di base della matematica.

Queste rilevazioni hanno lo scopo di conoscere l'evoluzione delle abilità matematiche relative alla classe e/o al singolo alunno nell'ottica della pianificazione e dell'attivazione di azioni di miglioramento della pratica didattica quotidiana.

**Elisa Bellemo**

### SPAZIO ASCOLTO: PREVENZIONE DEL DISAGIO

Si è conclusa, nel mese di maggio, l'attività di sportello dello **Spazio Ascolto** dell'a.s. 2023-24 che ha visto coinvolti ragazzi di **scuola secondaria di 1° grado** e alunni delle **classi V** della scuola primaria. Il progetto, inserito all'interno del PTOF unitamente ad altri progetti afferenti all'area socio-affettiva, ha come finalità la **prevenzione del disagio** e mira al **benessere** e alla **crescita affettivo-relazionale** degli allievi. Esso si muove dalla premessa che l'ascolto è da considerarsi rilevante nei diversi ambiti della relazione educativa e nell'apprendimento.

L'attività di sportello è stata coadiuvata da un gruppo di docenti di scuola primaria e secondaria in formazione permanente presso il *Centro Tavistock* di Venezia. Lo spazio ascolto è stato, per molti studenti del nostro istituto, un momento in cui sentirsi accolti e ascoltati e l'aumento in questo anno scolastico degli accessi allo sportello lo dimostrano: **100** sono stati i **colloqui** effettuati suddivisi tra scuola primaria e secondaria. I ragazzi hanno affrontato maggiormente la tematica delle *dinamiche relazioni* con i coetanei e gli adulti esterni alla scuola, accanto a *questioni più personali e familiari* e *metodo di studio*. In primaria è emersa la difficoltà di *rispettare le regole* e di *comunicare con gli adulti della scuola*. Dati che confermano l'importanza di questo progetto e l'importanza del benessere psicologico e socio-relazionale dei nostri ragazzi.

La referente d'Istituto **Alberta Bordin**

# 700 ANNI DALLA MORTE DI MARCO POLO

## LETTURE IN BIBLIOTECA CARTESIO

Durante l'ultima settimana di scuola, presso la *biblioteca Cartesio*, si sono svolte delle letture rivolte agli alunni della Scuola Primaria in occasione dei 700 anni dalla morte di **Marco Polo** (1324/2024).

Ai bambini del primo ciclo è stata proposta una lettura animata centrata sul racconto "*Marco Polo e il cammello che contemplava le stelle*". Accompagnati dal cammello **Cam** hanno scoperto la figura di questo viaggiatore veneziano che, all'età di 17 anni, ha affrontato, con il padre e con lo zio, il lungo viaggio per raggiungere l'impero del **Kublai Khan**. Gli alunni entusiasti della drammatizzazione hanno riso e posto molte domande al lettore dimostrando interesse e curiosità.

Agli allievi di quarta e di quinta, invece, è stato proposto un gioco che, partendo da alcune

affermazioni riguardanti un personaggio misterioso, li hanno portati a scoprire che tale personaggio altri non era se non Marco Polo.

A conclusione del gioco è seguita una lettura tratta dal "*Milione di Marco Polo raccontato ai bambini*" riguardante gli animali misteriosi e le cacce del **Gran Khan**.

L'interesse generato da queste letture animate ha manifestato come agli alunni queste attività piacciono e come siano veicoli di apprendimento in maniera scherzosa e giocosa.

Si è pensato, quindi, di proporre nuove letture a **Settembre** durante l'accoglienza, ad **Ottobre** (il 4 Ottobre) in occasione della manifestazione regionale "**Veneto legge**" e a **Natale** in prossimità dell'inizio delle vacanze scolastiche.

**Flavio Viale**

## LA SICUREZZA A SCUOLA

L'educazione alla sicurezza nella scuola passa innanzitutto attraverso la prevenzione, che significa prepararsi al pericolo, farsi trovare pronti di fronte a un rischio, senza farci cogliere dal panico, dal quale si rischierebbe di rimanere travolti.

Certamente non si può eliminare la paura, come non si può eliminare il pericolo, ma possiamo cercare di governare l'emotività con interventi di educazione alla gestione dell'emergenza, accompagnando gli alunni in una crescita personale responsabile della tutela propria ed altrui..

La normativa in materia (d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) ha rafforzato la necessità di avvicinare l'individuo al concetto di prevenzione sin dalle prime istanze di sviluppo della sua coscienza civile di uomo e di cittadino.

Programmare e progettare interventi didattici legati all'emergenza, comprensibilmente connotati anche da una funzione di supporto psicologico, è fare prevenzione, dove



emerge in modo più netto ed evidente un interessante raccordo tra quelle aree disciplinari di natura scientifica e geografica indispensabili per spiegare tanto i fenomeni sismici quanto ciò che può essere fatto per prevenire i danni.

In tale direzione abbiamo lavorato quest'anno, preparandoci a un

evento sismico simulato durante le prove di evacuazione dell'anno scolastico 2023/2024, come previsto dal PTOF del nostro Istituto, dove

spiegare agli alunni il terremoto nasce dall'esigenza di "muoversi

in sicurezza" attraverso azioni formative fin dalla fascia d'età di scuola primaria.

Partire da una fascia d'età bassa consente di gettare le basi per promuovere percorsi di sensibilizzazione alla protezione e alla prevenzione in materia di sicurezza per sé e per gli altri, focalizzando l'attenzione su atteggiamenti di fiducia in un ambiente protetto, la scuola.

*Il Referente Sicurezza,*  
**Chiara Casagrande**

**I.C. Caerano di S.Marco**  
**La sicurezza a scuola**  
**è un diritto**

# BUONE VACANZE

## Progetto Ed. Stradale classi quarte

Anche quest'anno, i bambini delle classi quarte sono stati coinvolti nel **Progetto di Educazione Stradale**.

Con esso, si intende promuovere la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e la mobilità sostenibile all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è *l'Educazione Civica*.

Per questo, in classe gli alunni sono stati guidati alla scoperta delle regole da osservare e rispettare quando sulla strada circolano come pedoni o come ciclisti e al riconoscimento dei segnali stradali.

Successivamente, con l'intervento del professor **Poloni E.** hanno potuto conoscere la storia della bicicletta, i suoi componenti, i dispositivi di sicurezza e i vantaggi nell'uso, per uno stile di vita sano.

Gli alunni hanno poi messo in pratica ciò che avevano imparato, utilizzandola in un circuito protetto, appositamente strutturato e dotato di segnaletica, sotto l'attento controllo della *Protezione Civile*, che alla fine ha consegnato a ciascuno, il **"Patentino del Buon Ciclista"**.

A conclusione di questo progetto, è intervenuta la *Polizia Stradale* che, attraverso efficaci video ha ribadito come la strada sia un bene sociale cui tutti hanno il diritto di fruire ma che, se usata senza il rispetto delle regole, diventa insidiosa.

Vista la loro attenzione e forte partecipazione, alla fine la Polizia ha permesso ai bambini di provare l'emozione di salire sull'auto.

**Roberta Durante**



Sono stato invitato a festeggiare il pensionamento delle maestre **Francesca Badalucco** e **Diana Tosi** (Rosy Ceccato non ne aveva ancora la certezza).

La cosa mi ha fatto molto piacere perché significa che, dopo 19 anni dalla mia andata in pensione, loro ed anche molti altri docenti, sia delle Medie che della Primaria, si ricordano del lavoro fatto insieme.

A Ottobre uscirà un mio libro in cui racconto l'esperienza della scuola di Caerano, mia e degli insegnanti che hanno lavorato con me, in circa 20 anni di dirigenza scolastica in paese: i progetti, la professionalità, l'impegno, le soddisfazioni ecc. di tutti, compresi alunni e genitori.

Ho un ottimo ricordo di **Francesca, Diana e Rosy** e auguro a loro una serena giornata e lunga pensione. Se la meritano.

Grazie per la vostra dedizione e per aver lavorato bene con me, contribuendo alla crescita culturale e civile di Caerano.

**Mauro Marconato**  
ex dirigente scolastico



## FRANCESCA BADALUCCO

La pensione è considerata da molti un vero miraggio; ci sono momenti in cui molte persone si augurano arrivi presto... Non per te Francesca! Instancabile, energica, giovanile, innamorata del tuo lavoro, guida straordinaria per i bambini.



Quanti anni, **ben 30!** trascorsi insieme in questo Istituto. Quanti ricordi, quante soddisfazioni, quante sfide superate sostenendoci l'un l'altra nella consapevolezza che ciò che importava era il bene dei bambini. La tua frase ricorrente infatti era: *"Facile lavorare con i bravi, la vera sfida è farlo con chi ha più difficoltà!"*. Tutti i tuoi alunni ti ricorderanno per il tuo impegno, il tuo entusiasmo e senso di responsabilità con cui ogni giorno entravi in classe per trasmettere la voglia di apprendere, ma anche quei valori che fanno diventare ognuno un cittadino migliore. A me resta il ricordo di una persona davvero speciale, umile, disponibile e con un grande cuore. È vero, andrai in pensione come collega, ma resterai per sempre un'amica.

Grazie Francesca! A te adesso l'augurio di un tempo sereno. Buona pensione!

Con grande affetto e stima,

*Una collega straordinaria  
è difficile da lasciare  
non semplice da trovare  
e impossibile da dimenticare!*

**Roberta**

**"Tenete bene a mente che le cose meravigliose che ho imparato a conoscere nella scuola sono opere di molte generazioni: sono state create in tutti i paesi della Terra a prezzo di infiniti sforzi e dopo appassionato lavoro.**

**Questa eredità è lasciata ora nelle vostre mani, perché possiate onorarla, arricchirla ed un giorno trasmetterla ai vostri figli.**

**È così che noi, esseri mortali, diventiamo immortali mediante il nostro contributo al lavoro della collettività".**

**Albert Einstein**

## DIANA TOSI

Dal prossimo Settembre la maestra **Diana Tosi** andrà in pensione.

Molti sono stati gli anni trascorsi tra i banchi di scuola a fare un lavoro prezioso che ha permesso a tanti bambini di crescere e maturare, raggiungendo i loro primi traguardi.

Quando si lascia la scuola è un momento particolare per tutti, perché

quello dell'insegnante è un lavoro speciale, fatto di passioni, di responsabilità, di relazioni e legami che rendono triste il momento del distacco, sia per chi va via sia per chi resta.

Noi colleghi vogliamo ringraziarla e congratularci per questo traguardo. Le auguriamo che la pensione sia per lei un nuovo inizio, carico di esperienze e passioni che sicuramente le terranno compagnia.

**Elisa**

## ROSY CECCATO



Cara  
Maestra Rosy,

con queste righe ti vogliamo salutare e ringraziare per tutto quello che hai donato alla Scuola Primaria di Caerano di San Marco, un luogo speciale dove molti bambini hanno avuto il piacere di crescere in serenità e condivisione. Tanti sono stati gli anni trascorsi tra i banchi di scuola a fare un lavoro

prezioso e impareggiabile.

Insieme ai numerosi colleghi hai condiviso progetti da realizzare, traguardi da raggiungere, momenti di entusiasmo, di difficoltà e tante gioie personali e familiari.

Ad ognuno di noi mancherà la tua presenza, la tua professionalità, la tua capacità di sdrammatizzare con una battuta ed un sorriso, tuttavia anche per te è finalmente giunto il momento del pensionamento.

Congratulazioni!

**Barbara**

# DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

## Da qualche anno il Dipartimento di Lingua straniera sta implementando l'offerta linguistica all'interno della scuola secondaria.

Accanto a progetti storici, come la certificazione "**Key for Schools**" proposta da **Cambridge** e il **soggiorno-studio** in **Austria**, le attività sono state ampliate, includendo ad oggi il **lettorato di lingua inglese** in orario curricolare, la certificazione di lingua tedesca "**Fit in Deutsch 1**" e la promozione del progetto **Erasmus+**

### LETTORATO DI LINGUA INGLESE

Quest'anno ha interessato le classi **prime** e **seconde** della scuola secondaria, per un totale di **5 ore** per classe. Partendo da argomenti già svolti in classe e da strutture conosciute, i docenti madrelingua **Attilio** e **Marijke De Moliner** (di origine sudafricana) hanno potenziato l'abilità di speaking attraverso attività divertenti, in particolare giochi linguistici, canzoni e roleplays.

### CERTIFICAZIONE "KEY FOR SCHOOLS 24"



Si tratta del primo esame di certificazione attestante il raggiungimento del **livello A2** del **Quadro Comune Europeo** di riferimento per le lingue (**QCER**), riconosciuto a livello internazionale.

Esso è indirizzato ad alunni tra gli **11** e i **14** anni. Ogni anno migliaia di studenti sostengono l'esame **KEY**, atto ad accertare di saper utilizzare l'inglese, scritto e orale, in situazioni quotidiane.

L'esame viene tenuto da esaminatori madrelingua e testa la competenza linguistica nelle 4 abilità: **Reading, Writing, Listening e Speaking**.

Da tantissimi anni l'IC CAERANO propone il corso di preparazione all'esame di **certificazione KEY** agli studenti delle classi **terze** che abbiano avuto valutazione buone o molto buone in lingua inglese.

Iniziato il **6 Marzo**, il corso si è articolato in **10 lezioni** tenute dalla prof.ssa madrelingua **Marijke De Moliner** per la parte relativa allo *Speaking* e *Listening* e dalla prof.ssa **Donatella Durante** (*Reading, Writing, Listening*).

I 21 alunni partecipanti hanno sostenuto la prova d'esame venerdì 17 Maggio (!)... ma noi non siamo superstiziosi, forti anche degli ottimi risultati ottenuti costantemente dagli alunni negli anni precedenti.

### CERTIFICAZIONE "FIT IN DEUTSCH 1"



La certificazione "**Fit in Deutsch 1**" è proposta dal **Goethe Institut** a ragazzi tra i **10** e i **16** anni e, come per la certificazione **Key**, prevede 4 prove nelle 4 abilità **Lesen, Hören, Sprechen, Schreiben**. Il livello certificato corrisponde all'**A1** del **QCER**.

Il corso, tenuto dalla prof.ssa **Francesca Gumirato**, si è svolto da mercoledì **10/01/24** fino a mercoledì **28/02/24** (**8** incontri di **2 ore** cadauno); il gruppo era composto da n. **15** alunni delle classi Terze, che hanno sostenuto l'esame martedì 12/03 presso la sede dell'ICIT (*Istituto di Cultura Italotedesca*) di Padova, accompagnati dalle docenti **Gumirato** e **Fogliato**.

TUTTI gli alunni iscritti hanno superato l'esame, con voti dal "*Gut*" al "*Sehr gut*".

### SOGGIORNO LINGUISTICO IN AUSTRIA



Grazie anche alla vicinanza con l'Austria, dall'anno scolastico **2017-18** il nostro istituto organizza soggiorni linguistici in terra austriaca per i ragazzi delle **classi terze** (referente prof.ssa **Silvia Fogliato**).

Il soggiorno ha il fine di consolidare le conoscenze e le competenze nella lingua tedesca e conoscere una cultura e una realtà diverse, ma anche di offrire agli alunni di terza un'esperienza di vita inconsueta per la loro età e sicuramente indimenticabile.

Gli alunni hanno lezione in piccoli gruppi con tutor madrelingua durante la mattinata, mentre il pomeriggio è dedicato alla visita del territorio e ad attività ricreative.

Inizialmente proposto presso la sede di **Radfeld**, nel 2021 e nel 2022 a causa della pandemia il soggiorno si è svolto a **Natz**, in **Südtirol**. Da un paio d'anni si è optato per

## SCUOLA SECONDARIA I.C. CAERANO



la città di **Oberau**, nei pressi di **Innsbruck**.  
Il viaggio-studio di quest'anno ha coinvolto **87 alunni** di classe **terza** e ha incluso anche la visita di **Salisburgo** ed **Innsbruck**.

### PROGETTO ERASMUS+ (Short term mobility of pupils)



Sono partiti **Lunedì 20 Maggio** verso la **Stiria** i **17 alunni** selezionati di **terza** (eccellenze con media complessiva pari o superiore a **9**), accompagnati dalla docente referente del progetto Prof.ssa **Silvia De Nardi**, dalla **Dirigente Scolastica** e dal prof. **Fabio Caverzan**.

Frequenteranno per una settimana lezioni regolari presso il **Real Gymnasium Leibniz**, vicino a **Graz**, mentre nel pomeriggio parteciperanno ad attività culturali.

La prospettiva è quella, in un secondo momento, di allargare l'iniziativa ad un vero e proprio scambio culturale tra scuole.

**Prof.ssa Donatella Durante**  
**Ref. Dipartimento Lingue**  
**Ref. Certificazione "Key for Schools"**



### GRAZIE

A tutti coloro che hanno contribuito con dedizione e competenza alla migliore riuscita di quest'anno scolastico per la crescita culturale ed umana dei nostri ragazzi.

Grazie, a tutti i volontari che hanno prestato la loro opera gratuita e disinteressata a supporto del personale docente.

## ECCELLENZE A LEIBNIZ (AUSTRIA)

Lunedì 20 Maggio siamo partiti in diciassette studenti, dalla **Scuola Secondaria di Primo grado "Ungaretti"**, per andare a trascorrere una settimana di **viaggio-studio a Leibniz**, un piccolo paesino dell'Austria, accompagnati dalla nostra dirigente **Pellizzari**, dal prof. **Caverzan** e dalla prof.ssa **De Nardi**.

L'opportunità ci è stata offerta dal nostro Istituto che è un ente accreditato **Erasmus+** "*Ricerca per l'innovazione della scuola italiana*".

**Erasmus+** offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e oltre.

Il viaggio, che abbiamo svolto in autobus, è durato all'incirca sei ore, ma prima di arrivare a destinazione ci siamo fermati a visitare la città di **Graz** che era in festa per aver vinto lo scudetto calcistico del luogo.

A Graz abbiamo visitato un'attrazione posizionata su un fiume chiamata "*Isola sul fiume Mur*", una struttura in acciaio dal design vistoso, progettata dall'artista italoamericano **Vito Acconci**.

Siamo successivamente saliti in un parco posto in alto rispetto alla città; da lì abbiamo potuto ammirare lo stupendo panorama. Tornati al nostro autobus, dopo un'ora di viaggio, siamo giunti all'hotel dove avremmo alloggiato per il resto dell'esperienza e gli albergatori ci hanno accolto con una cena deliziosa.

La sera ci siamo addormentati ansiosi di affrontare il giorno seguente, quando avremmo conosciuto le classi che ci avrebbero ospitato.

Arrivati a scuola, dopo aver indossato le ciabatte, ci ha accolti la professoressa **Krainz** e ci ha accompagnato nella **Festsaal**, la sala della festa, per incontrare alcuni ragazzi con

cui conversare.

Successivamente i compagni con i quali avevamo scambiato una breve corrispondenza sono arrivati e ci hanno portato con loro a seguire le loro lezioni.

Arrivati in classe siamo stati accolti calorosamente e i compagni austriaci ci hanno riempiti di domande.

Abbiamo partecipato alle lezioni di matematica, religione, italiano, tedesco, fisica, chimica, arte, biologia, geografia e persino ginnastica.

L'ultimo giorno inoltre siamo stati tutti convocati nella biblioteca per un'attività insieme e infine abbiamo assistito ad una dimostrazione di canto in coro con la canzone "*Insieme: 1992*" di **Toto Cutugno**.

Durante questi giorni oltre a svolgere le lezioni in classe abbiamo avuto il piacere di fare moltissime attività interculturali e pomeridiane che ci hanno davvero entusiasmato.

Per esempio il pomeriggio dopo la prima mattinata di scuola alcuni ragazzi austriaci ci hanno guidato alla scoperta del loro paese, Leibnitz.

È una cittadina caratteristica austriaca con molte aree verdi. Quel pomeriggio ha piovuto e c'era anche la nebbia, ma eravamo felicissimi di scoprire questo nuovo luogo con i nostri nuovi amici.

Un altro giorno siamo saliti sul **Castello di Riegersburg** che si trova in cima a un'altura, da lassù la vista era davvero magnifica.

Ci è piaciuto molto perché si sviluppa in vari ambienti, come un villaggio. Era bello immaginare come vivevano i cavalieri nel medioevo anche se siamo rimasti colpiti negativamente da come venivano trattati e torturati i disertori.

Subito dopo abbiamo svolto l'attività che più ci ha entusiasmato: è stata la visita alla fabbrica di **cioccolato Zotter** che aveva anche un Museo!

Dopo un interessante filmato riguardo la provenienza delle loro fave di cacao, gli organizzatori ci hanno lasciato proseguire lungo il percorso dove erano posti tutti gli assaggi di cioccolato: ce n'erano centinaia ed erano ordinati da quelli più amari fino ai più dolci.

Fuori dalla fabbrica c'era pure un magnifico zoo con svariati animali e c'era anche il cimitero delle cioccolate non più prodotte, era molto buffo.

L'esperienza nel suo complesso è stata utile per capire le diversità culturali tra due nazioni anche se confinanti.

Ci siamo sentiti entusiasti di essere stati scelti per questo progetto importante e credo che sia stato molto formativo per tutti noi, perché ci siamo misurati in un ambiente diverso dal nostro con lingue straniere (l'inglese e il tedesco) e studenti del posto.

Penso che ci porteremo dentro questa settimana per tutta la vita.

**G. Arianna 3<sup>a</sup> D**  
**M. Teresa 3<sup>a</sup> B**  
**P. Lorenzo 3<sup>a</sup> D**



## ORIENTAMENTO

### VERSO LA SCUOLA SUPERIORE

Anche quest'anno i ragazzi di Terza della scuola secondaria del nostro Istituto hanno affrontato il percorso di orientamento che li ha portati alla scelta della scuola superiore.

Guidati e supportati dagli insegnanti, hanno lavorato sul proprio fascicolo personale in formato digitale, riflettendo non solo su interessi e passioni, abilità, attitudini e aspirazioni, tratti della propria personalità, ma anche sul percorso scolastico che hanno seguito finora e sulle caratteristiche del proprio modo di apprendere e di organizzare lo studio.

Molte schede del fascicolo li hanno indotti a fermarsi e a spendere del tempo per guardare a sé stessi, altre hanno favorito la discussione e il confronto sia, a scuola, con i compagni e gli insegnanti sia, a casa, con i familiari.

Grazie alla **Classroom** dedicata all'orientamento tutti i ragazzi hanno avuto accesso alle informazioni, sempre aggiornate, sulle numerose iniziative promosse dagli istituti superiori del nostro territorio: incontri di presentazione, scuole aperte, sportelli informativi o laboratori orientanti.

Per qualcuno arrivare a una scelta non è stato facile, incertezze e paura di sbagliare hanno tante volte reso accidentato il cammino; per altri, invece, la scelta sembrava scontata fin dall'inizio e le attività svolte non hanno fatto altro che avvalorare un progetto solo abbozzato. In entrambi i casi le attività proposte hanno contribuito a maturare una scelta più consapevole.

Dei **107** ragazzi di Terza, **33** si sono iscritti a un **Liceo**, altri **33** hanno scelto un **Istituto Tecnico**, mentre **24** hanno optato per un **Istituto Professionale**; infine, **13** hanno preferito iscriversi a un percorso di **Formazione e Istruzione Professionale (IeFP)**.

Il numero di alunni (39) che ha fatto una scelta non coerente con la tipologia di istituto indicata dal Consiglio Orientativo, formulato dal Consiglio di Classe a Dicembre, resta significativo, benché si registri una diminuzione in percentuale rispetto all'anno scolastico precedente.

Essenziale sarà, dunque, continuare a sviluppare percorsi di orientamento che si dispieghino nell'arco del triennio per favorire la conoscenza di sé, facendo emergere abilità e talenti di ciascuno. Sarà, inoltre, necessario favorire le occasioni di incontro e conoscenza delle realtà scolastiche e professionali presenti sul territorio per evitare che siano esclusi a priori percorsi formativi con-

siderati "peggiori" di altri sulla base di semplici pregiudizi o false credenze.

A tal proposito proficua si è rivelata la partecipazione degli alunni delle classi Seconde, sabato **13 aprile**, alla terza edizione della **Fiera dell'Orientamento scolastico e professionale** promossa dai Comuni dell'Asolano e della Pedemontana in sinergia con gli Istituti superiori locali. I ragazzi e le loro famiglie hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con percorsi di istruzione superiore di diversa tipologia, in particolare con gli *Istituti professionali* e gli *IeFP*, che lavorano in stretta connessione con il tessuto economico e produttivo dell'area montebellunese, castellana e bassanese.

In preparazione alla visita della Fiera, tra la fine di Marzo e l'inizio di aprile, i ragazzi di Seconda avevano seguito una lezione introduttiva sull'articolazione della scuola secondaria di secondo grado nel nostro Paese e sulle risorse per l'orientamento disponibili da Ottobre 2023 sulla piattaforma **"Unica"** del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nello stesso periodo è stata offerta loro l'opportunità di partecipare a un laboratorio di orientamento dall'approccio creativo, denominato **"La sfera di cristallo"** e organizzato dalla **Rete Orizzonti** cui il nostro Istituto aderisce.

Nove alunni hanno accettato la sfida e si sono messi in gioco provando, con l'immaginazione, a proiettarsi nel loro futuro a partire da interessi, passioni e ricordi legati al proprio vissuto.

Per coinvolgere le famiglie degli alunni di Seconda nel percorso di orientamento, giovedì **17 Maggio**, presso l'aula Magna della Scuola Secondaria, si è tenuto un incontro formativo con il prof. **Loreno Miotto**, volto ad ampliare la riflessione sul valore della scelta e sull'importanza dell'accompagnamento nel periodo di crescita e formazione degli adolescenti.

Tutte le iniziative svolte nel corso dell'anno scolastico, non ultime le attività didattiche in ottica orientativa incentrate sulla costruzione della propria identità in relazione continua con l'altro, sul rispetto delle regole condivise, sull'apprendimento di un metodo di studio efficace e personalizzato, si sono svolte nel perimetro di un sistema di orientamento che mira alla definizione consapevole del progetto di vita di ciascun studente con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

**Simonetta Basso**

## L'I.C. PREMIA L'IMPEGNO

### USCITA A SANVITO D'ALTIVOLE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Lunedì **27 Maggio** la Scuola secondaria di primo grado ha organizzato un'uscita a **San Vito d'Altivole**. I **26** rappresentanti delle diverse classi sono stati ospiti di **Stefano e Sonia Cadore** e della loro famiglia, che hanno aperto le porte del loro mobilificio e hanno permesso ai ragazzi di entrare per qualche ora nel mondo del lavoro.

Con il supporto di alcuni collaboratori, i rappresentanti hanno conosciuto la storia dell'impresa, si sono addentrati nel sistema organizzativo di un'azienda di peso internazionale e hanno potuto mettere le "mani in pasta" osservando il lavoro di progettazione digitale di una cucina e sperimentando la visione 3D impiegata nella realizzazione degli ambienti.

Scrivono **Giulia**, rappresentante di **III D**: "L'azienda Cadore è piena di arredamenti bellissimi, alla moda e all'avanguardia, molti sono ispirati all'architettura estera, che li rende ancora più originali, abbiamo gradito essere accompagnati attraverso questa visita, infatti tutte le persone che lavorano dentro quest'azienda ci sono parse gentilissime e disponibili a sciogliere ogni nostro dubbio. Un cordiale signore c'ha mostrato come funziona il suo lavoro di progettazione di stanze attraverso un computer, ed un altro c'ha fatto provare l'"Oculus" visore di realtà virtuale. Entrambi sono stati graditi a tutti, soprattutto il visore 3D!"

Durante la mattinata i ragazzi hanno potuto anche approfittare di una visita esclusiva al **Memoriale Brion** dove, grazie alle spiegazioni di una **guida FAI**, hanno potuto apprezzare e comprendere una delle opere artistiche contemporanee più importanti del nostro territorio, attrazione per migliaia di turisti da ogni angolo del globo.

Continua **Giulia**: "La visita al cimitero era guidata da una signora che ci ha raccontato molte curiosità interessanti sul Memoriale Brion. Questo luogo è pieno di suoni: prima di entrare in un'area dedicata interamente alla meditazione, la pedana in legno pestata dalle nostre scarpe ha fatto molto rumore, cosa che ci indica di rallentare prima di arrivare all'area silenziosa, dove si trovano i sarcofagi di Giuseppe Brion e della moglie Onorina.

La tomba dei coniugi è vicina a tutte quelle dei parenti più stretti, solo una luce fioca illumina le lapidi e le lettere dei nomi dei defunti sono difficili da leggere perché disposte sopra a delle linee che sembrano formare dei codici a barre. Per finire la visita al Memoriale, Silvia, la nostra guida, ci ha condotti in un tempio, dove per entrare bisogna passare per una porta scorrevole: era bellissimo e la luce proveniva dall'alto, si poteva poi uscire passando per un sentiero sull'acqua, stando attenti a non cadere. È stata un'esperienza memorabile per tutti noi ed in futuro sicuramente ci tornerò. Grazie a tutti quelli che hanno contribuito al nostro viaggio."

Anche **Emma**, rappresentante di **I C**, ha apprezzato il Memoriale: "La cosa che mi ha colpita di più e che mi ha attratto è stata la visita alla tomba e tutte le costruzioni ingegneristiche, che ho potuto osservare e toccare durante la visita all'interno del piccolo parco in cui sono conservate le tombe della famiglia di **Giuseppe e Onorina Brion**.

La cosa più bella è stato il piccolo lago, che **Carlo Scarpa** ha voluto costruire, perché quando era andato in Giappone aveva visto un luogo in cui c'era un simile laghetto, con un piccolo tempio, in cui era possibile meditare. L'uscita mi è piaciuta molto, la guida è stata molto chiara e ha spiegato tutta la storia della tomba Brion. Vi consiglio molto di visitare questo monumento!"

Grazie all'IC Caerano per aver promosso questa iniziativa volta a premiare il senso di responsabilità che i rappresentanti hanno dimostrato ricoprendo questo ruolo importante; grazie alla famiglia Cadore con i suoi preziosi collaboratori e al Fai per aver permesso questa significativa esperienza.

**E. Ziliotto, 1<sup>a</sup> C**

**G. Oliviero 3<sup>a</sup> D**

Il simbolico accesso al memoriale Brion realizzato dall'arch. Carlo Scarpa



## CONCLUSIONE DEL DIARIO DELLA SALUTE

### UN VIAGGIO TRA EMOZIONI, IDENTITÀ, RELAZIONI, BENESSERE E SALUTE



Si è concluso con successo il **"Diario della Salute"**, un percorso didattico innovativo che ha coinvolto gli studenti delle **classi seconde** della scuola secondaria di primo grado in un viaggio esplorativo tra emozioni, identità, relazioni, benessere e salute.

Dopo un percorso di formazione dedicato agli insegnanti e condotto da professionisti dell'**Azienda Ulss 2**, a **Gennaio** ha avuto inizio il percorso didattico, in orario curricolare, che ha coinvolto tutte le discipline.

Questo progetto, integrato nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola, ha offerto agli alunni l'opportunità di approfondire la conoscenza di sé stessi e degli altri, favorendone la crescita personale e collettiva.

Il **"Diario della Salute"** è stato concepito con l'intento di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, della propria identità e delle relazioni interpersonali.

Il progetto mirava inoltre a promuovere il benessere psico-fisico, fondamentale per affrontare con serenità le sfide quotidiane. Il percorso didattico è stato articolato in diverse fasi, ciascuna dedicata a un tema specifico e

interconnesso. Uno degli aspetti più significativi del "Diario della Salute" è stato lo spazio dedicato alla riflessione personale.

Le sessioni di condivisione in classe hanno rappresentato un momento cruciale per il progetto. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di discutere delle proprie riflessioni e ascoltare quelle dei compagni, creando un ambiente di sostegno reciproco e di crescita collettiva.

Il buon esito del "Diario della Salute" è testimoniato dall'entusiasmo degli studenti e dal riscontro positivo degli insegnanti, che hanno osservato un miglioramento nelle competenze emotive e relazionali dei ragazzi.

Questo percorso didattico ha dimostrato come l'educazione alle emozioni, all'identità e al benessere possa essere integrata in modo efficace nel contesto scolastico, fornendo agli alunni competenze essenziali per una vita equilibrata e soddisfacente.

In conclusione, il "Diario della Salute" ha rappresentato un viaggio di crescita personale e collettiva, arricchendo gli studenti con strumenti preziosi per affrontare il futuro con consapevolezza, empatia e determinazione.

**Angela Dussin**

# EDUCAZIONE STRADALE



## GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA SONO PROPRIO... "SULLA BUONA STRADA"!



Durante l'ultima parte dell'anno scolastico, le **classi prime** della scuola secondaria hanno svolto degli incontri di educazione stradale dal titolo "**Sulla buona strada**", con lo scopo di conoscere e quindi evitare i pericoli della strada.

I primi incontri, a gruppi di due classi prime per volta, si sono svolti con una vigilessa che ha raccontato agli alunni alcuni episodi di incidenti provocati da persone sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

La vigilessa ha spiegato inoltre i vari segnali stradali, che possono essere: di pericolo (triangolari con il bordo rosso), di divieto (rotondi con il bordo rosso) e di obbligo (rotondi con lo sfondo blu).

Come momento conclusivo ha fatto vedere dei video di incidenti stradali simulati, ricordando che è molto importante mettere la cintura di sicurezza viaggiando in auto.

In date diverse tutte le classi prime hanno poi svolto, accompagnati dalla vigilessa e da alcuni insegnanti di classe, un percorso a piedi nelle vicinanze della scuola in cui gli alunni hanno analizzato la segnaletica stradale che incontravano e il suo corretto utilizzo.

L'attività sulla sicurezza stradale è poi proseguita con una unità di apprendimento che ha coinvolto varie discipline scolastiche in momenti diversi ma con attività strettamente correlate tra loro.

In geografia si è svolto un lavoro di orien-

tamento, per cui ogni alunno ha individuato su una mappa cartacea il percorso da casa a scuola; successivamente si è lavorato a delle riflessioni sugli elementi di pericolo e possibili miglioramenti da attuare sulle strade del comune di Caerano San Marco.

In italiano gli alunni si sono concentrati sulla lettura e comprensione di un articolo sul traffico nelle grandi città e le sue conseguenze, come l'inquinamento ambientale e lo stress emotivo dei pendolari immersi nel caos.

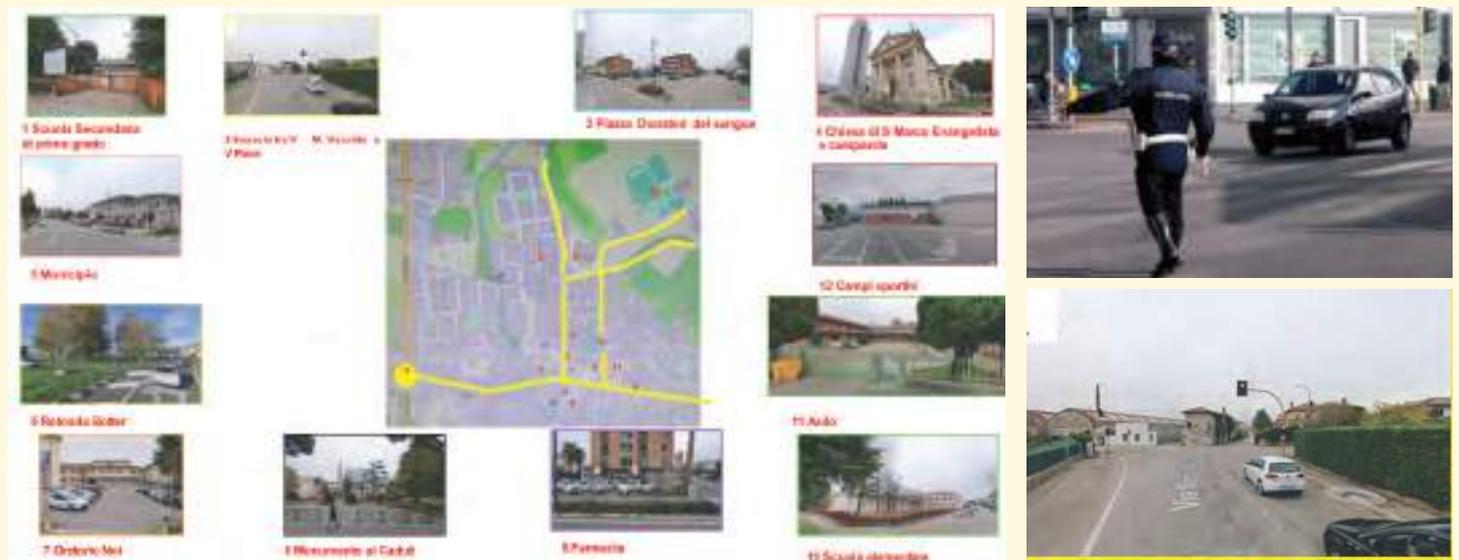
Sempre in italiano, ogni alunno ha prodotto un testo regolativo immaginando di dover dare delle indicazioni precise e dettagliate ad un turista arrivato nel comune.

L'attività di tecnologia è stata molto interessante: in una prima fase gli alunni hanno creato un percorso virtuale su supporto cartaceo e nella seconda fase hanno realizzato una mappa digitale a computer.

Il percorso di educazione stradale cominciato nella **scuola primaria** e proseguito alla **scuola secondaria di primo grado**, è un importante momento per i ragazzi per conoscere le principali regole per una circolazione sicura a piedi o in bicicletta con l'obiettivo di formare dei cittadini istruiti ed attenti ad avere un comportamento corretto e consapevole.

**Gli alunni della classe 1<sup>a</sup> B  
Chiarello S., Jouabli H.,  
Martini T., Rosano A. C.**

Esempio di elaborato grafico redatto dai ragazzi delle classi prime



## EDUCAZIONE MUSICALE

## MUSICAL ... MENTE PARLANDO

Per gli alunni iscritti al **percorso musicale** della nostra scuola, il secondo quadrimestre è stato ricco di impegni e attività. Con questo anno scolastico si è giunti al completamento del triennio e ciò ha permesso un'organizzazione musicale articolata e di sostanza.

Unitamente a ciò, ha preso il via il **laboratorio di canto corale** gestito dalla professoressa **Elena Sartor** e dal professor **Lorenzo Mansutti** che, lavorando in sinergia con l'indirizzo musicale, ha contribuito alla realizzazione dei progetti musicali di fine anno scolastico.

Nel mese di **Gennaio**, in occasione della giornata di *scuola aperta*, gli insegnanti di strumento, insieme ad alcuni loro allievi, hanno accolto i genitori e gli alunni di **quinta** della **scuola primaria** in un percorso conoscitivo e di presentazione dei corsi musicali pomeridiani, ponendo in evidenza le caratteristiche dei singoli strumenti insegnati (*chitarra, percussioni, pianoforte e violino*) anche con esempi pratici messi in atto dai nostri volenterosi allievi, illustrando ai ragazzi interessati le modalità di svolgimento delle lezioni, il *corso di solfeggio*, le attività di *musica d'insieme* e tutte le opportunità individuali e di gruppo previste dal percorso.

Durante il mese di **aprile** le classi **prime** sono state coinvolte nell'uscita didattica a **Cremona**, con una visita guidata della città culminata con l'ingresso al *Museo del Violino* e la possibilità di venire a contatto con gli strumenti storici quali i violini di **Amati, Stradivari e Guarnieri del Gesù**. Particolarmente interessante, in questa visita è stato l'ingresso ad una *stanza per la musica*: una specie di grande guscio di legno con 24 altoparlanti proietta al centro della sala la trama sonora di un'esecuzione musicale registrata con la tecnica di *Audio3D*. I ragazzi, avvolti dalla cornice naturale dei suoni, hanno vissuto l'esperienza unica di ascoltare la musica come fossero seduti tra le fila di un'orchestra o tra i musicisti di un quartetto.

La visita alla città si è conclusa con una lezione di **liuteria** da parte di uno dei 150 costruttori di violini che lavorano oggi a Cremona. Questi, con una spiegazione dettagliata relativamente alla scelta dei legni, alle modalità e ai tempi di costruzione, unitamente alla suggestività del laboratorio, ai profumi delle vernici, al "disordine" degli attrezzi, dei trucioli e dei legni odorosi sparsi qua e là, ha fornito un ottimo complemento all'algida perfezione del museo, contribuendo a formare una visione completa, dalla grezza materia prima allo strumento finito (e stupendamente rifinito) e, infine, alla Musica.

A seguito delle attività di *musica d'insieme* da parte degli alunni dell'indirizzo musicale e dei partecipanti al laboratorio di *canto corale*, come

naturale punto di arrivo si è svolto, in occasione della **Festa della Famiglia** organizzata dal **Comitato Genitori** del **19 Maggio**, il saggio finale. Al fine di consentire l'accesso alla sala parrocchiale del centro Frassati a tutte le famiglie e di allargarlo al più ampio numero possibile di invitati, lo spettacolo si è svolto in due momenti differenti eseguendo lo stesso nutrito programma musicale incentrato sulla musica d'insieme. Si sono quindi alternati i ragazzi di **prima**, di **seconda** e di **terza**, come singole orchestre e unitamente ai ragazzi del laboratorio di canto corale nell'esecuzione di brani di vari generi e periodi musicali, spaziando da danze di origine medievali e rinascimentali al canto corale dei nativi americani a brani strumentali sudamericani, sigle di telefilm, brani strumentali più moderni concludendo (per coro e orchestra di terze) con il brano *Supereroi* di **Mr Rain**. Il notevole impegno e risultati ottenuti hanno inoltre reso possibile l'inserimento di due tra questi brani, registrati opportunamente durante le prove, nel **QRcode** del diario del prossimo anno scolastico.

L'ultimo impegno dell'anno scolastico è stato organizzato per la prima settimana di **giugno**, in occasione dei saggi interni per singolo strumento dove gli alunni di ogni classe di strumento si sono esibiti con interventi musicali presso l'aula magna, alla presenza delle famiglie. Uno degli scopi del saggio consiste nel dare un'occasione per **gestire le emozioni e il controllo di sé, in un più ampio quadro che riguardi il progetto complessivo di formazione della persona, fornendo nel contempo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale**.

Infine, mercoledì **5 giugno** l'orchestra della **terza D** ha partecipato alla **Rassegna delle scuole ad indirizzo musicale** organizzata dall'Istituto Comprensivo di Volpago e svoltasi presso la palestra della stessa scuola. L'iniziativa ha raccolto le migliori esperienze delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale del territorio, al fine di stimolare gli alunni e le alunne ad un confronto costruttivo con i propri coetanei e di offrire un'esperienza culturale qualificante grazie al valore educativo della musica. Durante la serata, oltre ai nostri ragazzi, si è esibita la classe musicale della scuola di Fonte e i padroni di casa di Volpago allietando le famiglie presenti, gli insegnanti e i dirigenti con un repertorio decisamente variegato, passando da brani di autori classici a composizioni più moderne a temi tratti da colonne sonore famose. La serata si è felicemente conclusa con la consegna di una targa di partecipazione per la nostra scuola.

**Corrado Cappelletti**  
(referente dipartimenti di musica)

## "Diamoci il ... la"

Alla 3<sup>a</sup> Rassegna organizzata dall'I.C. di Volpago del Montello



Mercoledì **5 Giugno** presso la palestra della Scuola Secondaria di Primo grado di **Volpago del Montello** si è tenuta la **3<sup>a</sup> Rassegna della Scuole ad Indirizzo Musicale**, denominata "**Diamoci il ... la**", a cui hanno partecipato gli allievi del nostro Istituto e quelli degli I.C. di **San Zenone** (plesso di Fonte) e **Volpago del Montello**.

Erano presenti l'Assessore alla Cultura di Volpago, Giuliana Livotto, i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi di Caerano, Debora Pellizzari, Volpago del Montello, Nella Varanese, e San Zenone, Paola Zanon, oltre alle famiglie degli allievi delle tre scuole e ad un folto pubblico.

L'Assessore alla Cultura di Volpago Giuliana Livotto si è complimentata per la collaborazione fra i tre istituti scolastici, che ha permesso la realizzazione di una manifestazione molto gradita dal pubblico.

Questi i brani proposti durante la rassegna:

**Allievi dell'I.c. di Volpago del Montello:**  
*Inno di Mameli; Lo schiaccianoci (Danza della fata confetto, March); Star wars; I Will follow him.*

**Allievi del plesso di Fonte dell'I.C. di San Zenone:**

*H. Zimmer, A way of life da "L'Ultimo Samurai"; R. Sakamoto, Forbidden Colours; J. Jacobs, Summer Nights.*

**Allievi dell'I.C. di Caerano di San Marco:**  
*Vivaldiana (Martin); Pastime (King Henry VIII); Dreidl (Watson).*

Le dirigenti hanno manifestato il loro apprezzamento per l'iniziativa, auspicandone la prosecuzione anche per il prossimo anno.



Le Dirigenti Scolastiche di Volpago d. M.Ilo, Caerano di San Marco e San Zenone con l'attestato di partecipazione

La redazione de "**La Pignera**", giornale interno dell'Istituto **Comprensivo Statale** di Caerano di San Marco (TV), è costituita da:

Il dirigente scolastico, **Debora Pellizzari**

Il presidente del Consiglio d'Istituto **Gatto Raffaele**

Gli insegnanti: **Angela Dussin, Giorgia Merotto, Flavio Viale.**

A seconda del pervenire di candidature e adesioni, sarà sempre possibile integrarla. Sono importanti e richiesti contributi, collaborazioni, suggerimenti, articoli e lettere (firmate).

Il giornale prevede un'uscita quadrimestrale.

Il prossimo numero uscirà a **Febbraio 2025**. Gli eventuali contributi vanno consegnati ai redattori e/o fatti pervenire alla redazione de "**La Pignera**" presso la segreteria della scuola entro fine **Gennaio 2025**.

Anno **XXIII** - N° **58**, 13 pagine, chiuso per la stampa il **28.06.2024**

**LA SCUOLA  
DI TUTTI  
E PER TUTTI**

# TEATRO IMMAGINE

## COLLABORAZIONE CON L'AVIS

Le classi **seconde** della scuola secondaria di primo grado hanno incontrato, negli ultimi giorni di scuola, a **Giugno**, gli operatori **AVIS di Caerano** con cui, attraverso l'attività del teatro sociale dal titolo "TEATRO IMMAGINE", i ragazzi hanno riflettuto sui temi della partecipazione, del futuro non come minaccia ma come promessa, dell'impegno attivo nel sociale, dell'altro come ricchezza.

La **classe II D** ha così commentato questa opportunità:

Durante le due ore trascorse con le operatrici dell'associazione abbiamo fatto varie attività.

La prima consisteva nel presentarsi: cioè si passava un palloncino immaginario ad una persona a scelta che doveva dire di conseguenza il proprio nome.

Nella seconda invece in un primo momento abbiamo camminato casualmente per la stanza, quando veniva detto stop, tutti si dovevano fermare e il compagno più vicino sarebbe diventato il tuo aiutante nel gioco.

Il terzo passaggio era quello di guidare il nostro compagno che teneva gli occhi chiusi in giro per la stanza.

La terza attività era quella del burattino, essa consisteva nel farlo muovere a proprio piacimento. Dovevi soltanto far finta di legare dei fili immaginari sulle braccia del tuo compagno (potevi decidere di "legarli" su braccia, caviglie, polsi...).

Nella quarta attività si doveva modellare una persona come se fosse di pongo. Potevi muovere ogni sua parte del corpo con lo scopo di rappresentare l'emozione che le esperte ci avevano detto ad inizio gioco.

La quinta è iniziata dopo che le operatrici hanno messo cinque fogli sul pavimento, ciascuno con un breve testo scritto così, dopo averli letti, ognuno si doveva posizionare sulla frase che più riteneva appartenere.

A seguire abbiamo cercato di rappresentare quella scritta modellando i nostri "personaggi di pongo".



Durante le attività che abbiamo svolto, nella nostra mente vagava una sola domanda: *Che cosa c'entra tutto questo con l'Associazione?*

Appena conclusa l'attività precedente, ci siamo riuniti tutti in cerchio e le esperte ci hanno spiegato il significato delle attività proposte, strettamente correlate con il significato del dono e dell'impegno sociale.

Da questa spiegazione abbiamo capito due cose in particolare.

- La parola **AVIS** significa **Associazione Volontari Italiana Sangue;**
- I requisiti per andare a donare sono avere più di **18 anni** e **meno di 70/75**, avere una buona salute e pesare più di **50 Kg**,
- L'altro siamo noi e ciò che di noi c'è di più bello.

Le attività si sono concluse con la consegna di un righello e di una penna da parte delle operatrici.

Lo scopo è di farci capire l'importanza di andare a **donare il sangue**, perché anche una sacca può salvare la vita di una persona.

Andare a donare è un grande gesto e se tutte le persone lo facessero il mondo sarebbe migliore.

**G. Favero, G. Bernardi,  
S. Morlin, A. Bianchin,  
A. De Lazzari**

# GENITORI NELLA SCUOLA

## NON LI TROVI SOLO DAVANTI AI CANCELLI ...

I genitori nella scuola li troviamo non solo fuori dai cancelli ad aspettare i figli o la sera a casa per condividere le gioie e le difficoltà della giornata ma anche **dentro la scuola**; alcuni di loro sono impegnati nel fare qualcosa di più.

C'è chi si offre come **rappresentante di classe** (in primaria da solo e in secondaria con al massimo altri tre), chi si impegna nel **Comitato genitori** e nel **Comitato mensa**, chi opera nel **Consiglio d'istituto** e non dimentichiamo i genitori che si offrono **volontari** pronti a dare una mano anche senza ricoprire un ruolo specifico.

In questo articolo presentiamo come è composto il nostro **Consiglio di Istituto** che, essendo un Istituto comprensivo, raggruppa la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. È composto da **19 persone** con a capo il **Presidente**, eletto **tra gli 8 genitori** membri, il **Dirigente scolastico** membro di diritto, **8 rappresentanti degli insegnanti**, **2 rappresentanti Ata** (Genitori, insegnanti e personale Ata sono cariche elettive di **durata triennale**). Sempre tra i genitori viene eletto anche il **vice presidente** che lo può sostituire in caso di necessità.

Far parte del Consiglio d'istituto non consiste unicamente nel dedicare del tempo alla Scuola dei nostri figli ma deve esserci la consapevolezza di operare scelte che coinvolgono la Comunità intera. Il Consiglio di istituto, per esempio, elabora e adotta gli **indirizzi generali** e determina le forme di **autofinanziamento** della scuola; delibera il **bilancio preventivo** e il **conto consuntivo** e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Vista l'importanza e la peculiarità di questi temi abbiamo quindi capito nel nostro primo anno di attività che essere formati ed informati è importantissimo. Il mondo scolastico ha infatti delle normative ben precise da seguire, tra tutti il **D.Lgs. n. 297/94** – Testo Unico della Scuola che ne raggruppa una buona parte.

In questo D.Lgs troviamo una serie di norme che disciplinano tutti gli organi collegiali in tutti i livelli scolastici, dalla scuola materna agli istituti superiori (nella nostra realtà ci interessano per esempio i compiti del rappresentante di classe, del Consiglio di istituto, del Collegio docenti, quali sono gli aspetti di competenza dei comuni o delle regioni o dello stato).

Alcuni genitori del nostro Consiglio d'istituto hanno deciso di formarsi seguendo prima we-



binar e partecipando ad un corso interattivo online che sintetizza le "Norme utili e la gestione di rapporti efficaci tra genitori ed istituzioni".

Durante questi incontri sono stati trattati i seguenti temi:

- Il Rappresentante di classe
- Il Consiglio d'Istituto
- I ruoli nella scuola
- Autonomia scolastica e Piano Triennale dell'offerta Formativa
- Gli aspetti contabili
- Strumenti: procedure, accesso ecc.



## GENITORI NELLA SCUOLA

### ... E ANCHE AD ORGANIZZARE FESTA PER FAMIGLIE

Il corso è stato organizzato e gestito da **A.Ge. Toscana** (Associazione di Genitori particolarmente attiva e competente) che affianca da oltre 25 anni i genitori nel loro rapporto con la scuola offrendo consulenza e incontri di formazione e supportando direttamente i genitori qualora essi lo richiedano. Organizza webinar molto interessanti e disponibili alla visione di tutti nella propria pagina Facebook. Lo scopo prioritario è aiutare i genitori a diventare consapevoli del proprio ruolo e a muoversi con competenza nel complesso mondo scolastico, in modo da essere riconosciuti e apprezzati.

A.Ge si apre a tutti i genitori attraverso il gruppo Facebook "*Genitori nella scuola*" dove è possibile chiedere informazioni o trovare risposte a dubbi che riguardino la scuola. La competenza e la chiarezza di esposizione è sempre garantita!

Il nostro Consiglio di istituto vi presenta A.Ge perché tutti i genitori possano ampliare le proprie conoscenze per comprendere appieno le dinamiche e le regole della scuola dei propri figli. In virtù di questa formazione potremo essere più consapevoli delle scelte operate negli ambiti di nostra competenza al fine di poter offrire un istituto moderno e al passo.

**Laura Buziol**



Il **19 Maggio** si è svolta **FAMIGLIE IN FESTA**, un evento organizzato dal **Comitato Genitori** con il supporto di molti volontari anche fra le altre associazioni con cui collaboriamo. Fortunatamente il tempo ci ha aiutato, dopo giorni e giorni di pioggia, il sole ci ha accompagnato nei preparativi del campo sportivo e nello svolgimento della stessa festa.

Al mattino, il Comitato Genitori, in collaborazione con **La Bisaccia**, hanno organizzato i **Gio' Madonnari**, un gruppo molto numeroso di bambini della scuola primaria e dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia davanti al **Circolo Parrocchiale Frassati**, hanno rallegrato il piazzale con i loro magnifici disegni (riprodotti a fianco), il tema scelto era la **Natura** e i piccoli artisti hanno creato più di 70 cartoncini colorati con i gessetti, veri e propri capolavori!

Poco prima di mezzogiorno la festa si è spostata nel campo sportivo parrocchiale dove una deliziosa grigliata e numerosi panini erano già in attesa di essere gustati tanto dai grandi quanto dai più piccini.

Per tutta la giornata la musica, i giochi e un'atmosfera meravigliosa hanno fatto da cornice ad un magnifico momento di comunità di numerose famiglie Caeranesi e non e di gruppi di ragazzi che hanno trascorso delle piacevoli ore con la musica di **Tommy B** e con i fornitissimi chioschi gestiti magnificamente da tutti i volontari.

Un'intera area del campo sportivo è stata dedicata ai giochi per i bambini, sono stati proposti infatti tanti "*giochi di una volta*" per far riscoprire ai bambini i vecchi modi di giocare, il *truccabimbi*, come sempre, ha reso felici moltissimi piccoli partecipanti.

La festa si è poi conclusa verso le 18,30 pensando già alla prossima edizione. Il **Comitato Genitori** vuole ringraziare di cuore tutti i volontari e le associazioni che hanno collaborato all'organizzazione dell'evento. Insieme abbiamo creato un bellissimo momento di comunità per il nostro paese.

Il **ricavato della festa**, come tutte le attività svolte dal Comitato Genitori, **finanziierà i progetti scolastici** sia della scuola primaria che secondaria.

**Comitato Genitori**